

La Bond girl Caterina Murino al Baff

Pubblicato: Venerdì 4 Maggio 2018



Un nuovo e prestigioso nome si aggiunge alla lunga lista degli ospiti della sedicesima edizione del B.A. Film Festival. Si tratta di **Caterina Murino**, che sarà al Teatro Sociale Delia Cajelli di Busto Arsizio **martedì 8 maggio** alle 21 per presentare il film **Agadah** insieme al regista **Alberto Rondalli**.

L'attrice interpreta l'affascinante Principessa di Montesalerno in un film che vanta un cast ricchissimo; accanto al protagonista, l'argentino Nahuel Pérez Biscayart, recitano infatti Alessio Boni, Alessandro Haber, Valentina Cervi, Umberto Orsini e Flavio Bucci.

Liberamente tratto dal celebre Manoscritto trovato a Saragozza di Jan Potocki, il film è una rilettura di uno dei grandi classici della letteratura europea, una serie di storie di fantasmi, intrecciate l'una nell'altra come scatole cinesi: «un decamerone nero». Siamo nel maggio 1734, Alfonso di van Worden, giovane ufficiale Vallone al servizio di Re Carlo, ha ricevuto l'ordine di raggiungere il suo reggimento a Napoli. Nonostante Lopez, suo fedele servitore, cerchi di dissuaderlo dall'attraversare l'altopiano delle Murgie, perché infestato da spettri e demoni inquietanti, si mette ugualmente in cammino. Alfonso compirà un percorso iniziatico, durante dieci lunghe giornate, tra allucinazioni e magia in caverne misteriose, locande malfamate, amori scabrosi e apparizioni diaboliche.

«Un sogno o forse un gioco di specchi – così il regista descrive la sua opera – Un caleidoscopio di racconti e personaggi che si inseguono e si riflettono gli uni negli altri. Una tempesta di immagini, colori, suoni che ammaliano e stordiscono: incastonati sul filo del viaggio, reale o forse solo sognato, di Alfonso van Worden».

«Agadah ha qualcosa di misterioso e di segreto che mi ha subito affascinato – le parole del produttore Pino Rabolini – è un film in cui emerge tutta l'ingenuità dell'uomo che crede di poter interpretare la realtà. Inoltre ho amato molto la ricchezza di citazioni iconografiche: la scena in cui Caterina Murino è vicina alla testa di Alessandro è un vero Caravaggio».

Cagliaritana di nascita, Caterina Murino debutta nel 2002 in fiction televisive quali Le ragazze di Miss Italia di Dino Risi, Don Matteo e Orgoglio. Nello stesso anno esordisce al cinema con Nowhere di Luis Sepúlveda. Successivamente la troviamo in film come Il bandito corso, con Jean Reno e Christian Clavier, per poi diventare **nel 2006 la Bond Girl Solange nel film Casino Royale**. Da lì numerosi ruoli televisivi e cinematografici. Nel 2017 è protagonista di Chi salverà le rose? di Cesare Furesi e nello stesso anno la troviamo in Et mon coeur transparent di David Vital-Durand, Raphaël Vital-Durand. Attualmente è impegnata nelle riprese di Simone di Betty Kaplan e in preproduzione con il film di Xavier Koller. Dal 2004 vive e lavora a Parigi.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it